

GIACOMO ODDERO

www.odderofratelli.it



Maturità classica nel 1946 ad Alba

Laureato in Farmacia nel 1950 a Torino

Titolare di farmacia fino al 1992 ad Alba

Sindaco del Comune di La Morra CN dal 1965 al 1970

Consigliere ed Assessore provinciale Prov. di Cuneo (Agricoltura) 1970-1987

Presidente Camera di Commercio Industria Artigianato Cuneo 1976-1992

Presidente Unione Camere di Commercio Piemontesi 1979-1981

Presidente Consorzio Acquedotto delle Langhe e delle Alpi Cuneesi 1971-1991

Presidente Cassa di Risparmio di Cuneo 1987-1994

Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo 1992-2006

Presidente Fondatore ONAF (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi)

Consigliere Nazionale ONAV

Sommelier ad honorem

Presidente Azienda Turistico locale Alba Bra Langhe e Roero 1990-1995

Presidente Fondatore Associazione Nazionale Studi sul Tartufo dal 1995

Figura eclettica, Giacomo Oddero, albese e cittadino di Langa, ha saputo interpretare con grande determinazione vari ed importanti incarichi, senza mai abbandonare la sua professione di farmacista, svolta ad Alba, con il valido aiuto della moglie Carla, farmacista anche lei.

A questa professione si sono affiancati ruoli diversi, nella pubblica amministrazione, comunale e provinciale, nella oltrecentenaria azienda di famiglia, Poderi e Cantine Fratelli Oddero, a La Morra, diventando promotore della qualità dei vini di Langhe e dei formaggi cuneesi, nel Consorzio Acquedotto delle Langhe e delle Alpi, dando vita alla rete idrica più lunga di tutto il Piemonte Sud e portando la buona acqua di montagna a tutte le case della provincia.

Va ricordato che come assessore provinciale all'Agricoltura firmò i Disciplinari e le regolamentazioni di quasi tutti prodotti agricoli, dai vini, ai formaggi, dalla nocciola di Langa fino agli ortaggi di pianura.

Nell'ambito bancario presso la vecchia e gloriosa Cassa di Risparmio di Cuneo, visse anni di importanti trasformazioni, attraverso la liberalizzazione degli sportelli e lo scorporo della Banca con la creazione della Fondazione.

La Cassa di Risparmio venne trasformata nel 1995 in Banca Regionale Europea, attraverso la fusione con la Banca del Monte di Lombardia e successivamente, nel 2000, con la Banca Lombarda Piemontese di Brescia.

Attualmente è vicepresidente della Fondazione.

Contemporaneamente ha dato vita al Centro Nazionale Studi sul Tartufo d'Alba, al prodotto d'immagine più importante insieme ai vini del Piemonte Sud.

Si tratta di un'associazione di ricerca, di analisi, di degustazione di questo prezioso fungo ipogeo.

E' infatti importante celebrare e promuovere il Tartufo ed il suo territorio (con fiere, aste, mercati), ma occorre allo stesso tempo tutelare le aree e le piante tartufigene nel loro ambiente, difendendole dalle contaminazioni e dagli inquinanti.

Infine l'azienda di famiglia, sita a La Morra, nell'area di Denominazione del vino Barolo, ma con vigneti distribuiti a Serralunga, Monforte d'Alba, Castiglione Falletto, Trezzo Tinella, Vinchio d'Asti.

Coadiuvato attivamente dalle due figlie, ed ora anche da una giovane nipote, cerca di realizzare quella politica di qualità che sempre ha sostenuto in tante battaglie pubbliche, producendo prevalentemente vini rossi delle Langhe, tra cui un posto d'onore spetta senz'altro al Barolo.